
Vocazioni: monastero Santa Rita da Cascia, prima oblata donna al mondo dell'Ordine di Sant'Agostino

Si è tenuta ieri nella basilica di Santa Rita la cerimonia di oblazione che ha visto l'ammissione di Alessandra Paoloni come oblata secolare della comunità delle monache agostiniane di Cascia. Si tratta della prima laica unita alle claustrali di Santa Rita ed anche la prima donna al mondo riconosciuta oblata secolare presso un monastero dell'Ordine di Sant'Agostino. Questa forma particolare di consacrazione, si legge in una nota delle monache agostiniane, "dopo esperienze nel medioevo, non era più prevista nelle costituzioni delle comunità monastiche agostiniane. Ora, è stata istituita in modo eccezionale per Alessandra, con la conferma del priore generale dell'Ordine, padre Alejandro Moral Antón". Dopo il rito della promessa, presieduto da madre Maria Rosa Bernardinis, priora del monastero Santa Rita da Cascia, l'oblata, che ha scelto la comunità ritaliana di Cascia per esprimere la sua speciale consacrazione, ha detto: "mi sento profondamente legata spiritualmente e affettivamente a questa famiglia agostiniana ritaliana, che mi ha fatto crescere e diventare quella che sono oggi. Grazie alle monache che mi hanno concesso questo privilegio. Spero di esserne degna e di portare nel cuore la frase che suor Teresa mi diceva sempre: fai il bene Ale e ti tornerà solo che bene". Pur rimanendo nello stato laicale e continuando a vivere nel proprio ambiente familiare e sociale, Alessandra è "aggregata spiritualmente" - questa è la formula tecnica usata - alla comunità monastica di Santa Rita. Il legame tra Alessandra Paoloni e le monache è "quello di una vera famiglia, cresciuto e coltivato da quando era piccola. Il suo percorso, umano e spirituale, dal 2005, l'ha vista diventare segretaria generale della Pia unione primaria (Pup) Santa Rita, una grande associazione nata presso il monastero Santa Rita, che oggi conta migliaia di iscritti in ogni parte d'Italia e del mondo".

Daniele Rocchi